

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Letteratura italiana (mod. 1: Letteratura italiana; mod. 2: Analisi, interpretazione e redazione di testi)
Anno accademico	2019-2020
Corso di studio	-L-11 Lingue, culture e letterature moderne
Crediti formativi	12 (6+6)
Denominazione inglese	Italian Literature
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate - Università degli studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio.
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	<i>Emilio Filieri</i>	emilio.filieri@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		<i>L-FIL-LET/10</i>	12 (6+6)

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>Annuale</i>
Anno di corso	<i>I anno</i>
Modalità di erogazione	- <i>Lezioni frontali e Seminari</i> - <i>Esercitazioni</i> - <i>Analisi, interpretazione e redazione di testi (con prova scritta propedeutica a Letteratura italiana)</i>

Organizzazione della didattica	
Ore totali	<i>300</i>
Ore di corso	<i>78</i>
Ore di studio individuale/lettorato	<i>222</i>

Calendario	
Inizio attività didattiche	<i>30 settembre 2019</i>
Fine attività didattiche	<i>27 maggio 2020</i>

Syllabus	
Prerequisiti: è auspicabile che lo studente abbia la conoscenza generale	

<p>dello sviluppo storico della letteratura italiana, dalle origini sino al Novecento, nella consapevolezza del carattere dinamico della lingua letteraria; è auspicabile pure la conoscenza della varietà di generi e delle forme di scrittura della lingua italiana.</p>	
<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso ha le seguenti finalità: 1) far comprendere allo studente le articolate dinamiche di svolgimento della letteratura italiana, dalle origini al Novecento; 2) procedere all'analisi e all'interpretazione di significativi testi letterari dalle origini al Novecento, sempre considerati in relazione al contesto storico e socio-antropologico e nel quadro di una visione complessa e unitaria, anche fra lingue e culture straniere; 3) promuovere nello studente l'attitudine alla lettura e all'interpretazione dei testi letterari in una dimensione multiculturale e comparativa, metodologicamente proficua sia nell'ambito della mediazione internazionale e interculturale, sia nel campo della progettazione e gestione turistico-culturale; 4) sollecitare nello studente la propensione ad attualizzare il testo letterario, avvicinandolo alla propria realtà, nazionale, europea e mediterranea; 5) consolidare le competenze espressive dello studente nella lingua italiana orale e scritta, di basilare importanza anche per l'apprendimento delle lingue straniere; a tal fine verranno dedicate apposite ore alle esercitazioni di Analisi, interpretazione e redazione di testi, in vista della prova scritta propedeutica al colloquio orale. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso mira al potenziamento negli studenti delle abilità interpretative e della consapevolezza metodologica nella fruttuosa connessione interdisciplinare; il corso punta altresì a rafforzare il gusto della lettura e la sensibilità storica, nonché a rendere visibile allo studente il valore formativo della letteratura in una dimensione di forte interculturalità, in funzione di una cittadinanza attiva e di una diversa qualità del lavoro. • <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso intende promuovere nello studente lo spirito critico necessario a cogliere il senso dei testi letterari, nell'attenzione costante alle diverse condizioni

	<p>storiche, politiche e sociali entro cui essi hanno visto la luce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative Il corso intende sviluppare le capacità espressive in forma scritta e orale al fine di una maggiore efficacia comunicativa e padronanza espressiva, valevoli sia in ambito mediativo interculturale sia in ambito turistico-culturale. • Capacità di apprendere I contenuti previsti, il metodo di insegnamento seguito e quello di studio consigliato puntano a consolidare nello studente una capacità di apprendimento fondata sulla nozione di ‘connessione’, spendibile sia nei successivi gradi di formazione sia nelle realtà lavorative immediatamente praticate; il corso tende altresì a sollecitare nello studente la lettura dei testi letterari in una prospettiva multiculturale e interdisciplinare, utile in qualunque contesto e livello di apprendimento.
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso prevede la lettura e l’analisi critica di un’ampia antologia di testi, in particolare: le origini e la poesia religiosa, Francesco d’Assisi (<i>Cantico delle creature</i>) e Jacopone da Todi. La scuola siciliana (Jacopo da Lentini, <i>Io m’aggio posto in core a Dio servire</i>); Guittone (<i>Ahi or è stagion</i>). La prosa duecentesca. Lo “Stil novo” (<i>Al cor gentile rempaira sempre amore</i>, G. Guinizelli); G. Cavalcanti. La poesia comico-realistica e Cecco Angiolieri: <i>Tre cose solamente m’ènno in grado</i>; e <i>S’i’ fosse foco</i>. Dante, dalla <i>Vita nova: Tanto gentile e tanto onesta pare</i> e <i>Donne ch’avete intelletto d’amore</i>. I ‘quattro sensi’ della scrittura e il ‘volgare’: <i>De Vulg.El.</i> e <i>Convivio</i>. Sette Canti a scelta della <i>Divina Comedia</i>: almeno I, V e XXVI, <i>Inf.</i>; poi VI <i>Purg.</i> e XXXIII <i>Pd.</i> Petrarca, <i>Rer. Vulg. Fragmenta.</i>: <i>Voi ch’ascoltaste in rime sparse il suono</i>; <i>Chiare fresche e dolci acque</i>; <i>Era ’l giorno ch’al sol si scoloraro e Italia mia, benché ’l parlar sia indarno</i>. Boccaccio, <i>Decameron (Federigo degli Alberighi, Ser Ciappelletto)</i>. Umanesimo e Rinascimento. L. Pulci: <i>Incontro tra e Morgante e Margutte</i> (Morgante, XVIII, 112-142). Lorenzo de’ Medici: <i>Canzone di Bacco e Arianna</i>. M.M. Boiardo: <i>Orlando Innamorato-Apparizione di Angelica</i> (I, 1940). N. Machiavelli, <i>Principe</i> capp. I, XII, XVIII e XXV; la commedia <i>La Mandragola</i>. L. Ariosto: <i>Proemio e Astolfo sulla luna</i>. La cultura della Controriforma; T. Tasso e</p>

	<p>la <i>Gerusalemme Liberata</i> (<i>Erminia tra i pastori</i>). Il Barocco e la Scienza Nuova: G. Galilei <i>Dialogo</i>, III giornata; <i>Bibbia e Natura</i>; G.B. Marino, <i>Rosa riso d'amor</i>. La poesia lirica e drammatica dell'Arcadia; opere di Metastasio: <i>Sogni e favole</i>. P. Rolli: <i>Solitario bosco ombroso</i>. L'Illuminismo in Europa e in Italia; «Il Caffè» (<i>Frontespizio</i>, <i>la nascita della rivista</i>), i Verri e C. Beccaria; A. Genovesi (<i>La ragione ci rassomiglia Dio</i>) e i riformatori a Napoli. C. Goldoni e la riforma della Commedia, <i>La Locandiera</i>. G. Parini, <i>Il Giorno: Il risveglio del giovin signore</i>; ode <i>La salubrità dell'aria</i>. V. Alfieri e le tragedie (<i>Saul</i>, atto V). Neoclassico e istanze romantiche. U. Foscolo: <i>Il sacrificio della patria</i> e <i>Il bacio di Teresa</i>, dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>; dai <i>Sonetti</i>, <i>Alla sera</i> e l'ode <i>All'amica risanata</i>; i <i>Sepolcri</i>. A. Manzoni, ode <i>Il Cinque maggio</i>; le tragedie (<i>Adelchi</i>, <i>La morte di Ermengarda</i>) e i <i>Promessi sposi</i>: ampia conoscenza; ideologia e poetica. G. Leopardi, antologia dei <i>Canti</i> (<i>Infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Alla luna</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante</i>); <i>Operette morali</i> (<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>) e la <i>Ginestra</i>. G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> e <i>I Malavoglia</i>: il 'Ciclo dei Vinti'. Simbolismo e Decadentismo; G. Pascoli, da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i>, <i>Novembre</i> e <i>X agosto</i>.</p> <p>-Analisi, interpretazione e redazione di testi (con prova scritta propedeutica a <i>Letteratura italiana</i>): da Petrarca, testi del <i>Canzoniere</i>; da G. Galilei, <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi</i>; da G. Parini, <i>Odi</i>; e da Verga, brani dai <i>Malavoglia</i>. Analisi testuale, morfosintattica, lessicale, semantica, e interpretazioni fra poetica e ideologia. Redazione di un testo breve, saggio o articolo di giornale.</p>
--	--

Programma	
Testi di riferimento	
Note ai testi di riferimento	<p>Testi di riferimento: letture antologiche su un buon manuale dei Licei; si consiglia in particolare per i secoli XVIII-XIX: C. SEGRE-C. MARTIGNONI, <i>Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture</i>, Milano, B. Mondadori: vol. 5: L'età napoleonica e il Romanticismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • V. MARUCCI, A. STELLA, <i>Le letterature dialettali</i>, in <i>Da Manzoni a De Sanctis. Storia della Letteratura Italiana</i>, diretta da Enrico Malato, vol. VII, Milano, Salerno Editrice-II Sole 24 ORE, 2005, pp. 951-1022.

	<ul style="list-style-type: none"> • M.A. GRIGNANI, <i>Convergenze unificanti e spinte centrifughe nell'uso della lingua</i>, in <i>Il Novecento. Storia della Letteratura Italiana</i>, diretta da E. Malato, vol. IX, cit., pp. 245-272. • E. A. STUSSI, <i>Lingua, dialetto, letteratura</i>, in <i>Storia d'Italia</i>, a cura di R. Romano, C. Vivanti, (6 voll.), Torino, Einaudi, (1972-1976), 1° vol.: <i>I caratteri originali</i>, 1972, pp. 677-728. • <i>Dialetti e poesia nel Novecento. Storia</i>, 3° vol., a cura di F. Brevini, Milano, Mondadori, 1999, pp. 3161-3225. • P. GIBELLINI, <i>Belli senza maschere. Saggi e studi sui sonetti romaneschi</i>, Torino, Nino Aragno, 2012; <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. MANZONI, <i>Inni Sacri</i> (consigliata l'edizione a cura di P. Frare, Milano, Centro Nazionale Studi Manzoni, 2017; oppure a cura di F. Gavazzeni, Milano, Guanda, 2005). • G.G. BELLI, <i>Sonetti romaneschi (L'aducazione, L'apertura der conrave, Er vino, La creazione der monno, Er giorno der giudizio, Er peccato d'Adamo, Pascua Bbefania, Li Soprani der monno vecchio, Momoriale al papa)</i>, da <i>Sonetti</i>, a cura di Giorgio Vigolo con la collaborazione di Pietro Gibellini, Milano, Mondadori, 1978. • E. FILIERI, «<i>Lu core spitterra...</i>». <i>E.G. Caputo e le inedite traduzioni dialettali, fra Leopardi e Montale</i>, Lecce, Milella, 2019.
<p>Metodi didattici: Didattica frontale; <i>Cooperative learning</i> e <i>problem solving</i>. Seminari con docenti di altre Università</p>	
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Orale, con prova scritta propedeutica</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Lo studio e la conoscenza delle esperienze di scrittura degli autori italiani nelle loro opere fondamentali sollecitano spunti di interpretazione, fra metodi e prospettive differenti. Dati e fattori storico-sociologici, tecnico-retorici e istituzionali esaminati di volta in volta mirano a definire i caratteri dell'intero sistema culturale, in un più ampio orizzonte antropologico, per porre in risalto il valore di conoscenza globale che la Letteratura italiana ha assunto nel corso dei secoli, fra Dante e primo Novecento, fino a costituirsi come codice identitario della stessa nazione, in connessione con la coeva cultura europea, e in prospettiva interdisciplinare, nel rapporto</p>

	<p>con le arti. Criteri di valutazione in quattro livelli: -1) dimostra conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi post secondario a livelli essenziali e minimi; -2) dimostra conoscenze e capacità di comprensione, con l'uso di libri di testo nella loro correlazione e nel lineare confronto delle fonti, in semplice abilità comunicative; 3) dimostra conoscenze e capacità di comprensione articolate, anche su temi specifici, in un linguaggio appropriato e sa applicare le proprie conoscenze/capacità di comprensione per ideare e sostenere argomentazioni e per interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi; - 4) dimostra conoscenze e capacità di comprensione ben articolate, anche su temi specifici, con un linguaggio appropriato, per ideare e sostenere argomentazioni, e sa comunicare e interpretare informazioni, idee, problemi e soluzioni con interlocutori specialisti e non, con stile personale in un alto grado di autonomia.</p>
Altro	<p>Gli studenti possono contattare il docente scrivendo all'indirizzo: emilio.filieri@uniba.it Avvisi, orario e luogo di ricevimento si leggono sul sito Uniba e nella pagina personale del docente: http://www.uniba.it/docenti/filieri-emilio</p>